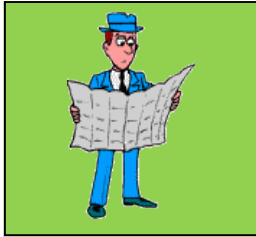




CONSULTA DIOCESANA DELLE
AGGREGAZIONI LAICALI
MESSINA

Sito web: www.consultalaici.messina.it
Blog: <http://cdalmessina.wordpress.com>
Email: consultalaicimessina@hotmail.it

NEWSLETTER N. 19
DEL 20/11/2012



IN QUESTO NUMERO:

- ▶ 1. La Consulta ci invita
- ▶ 2. Riceviamo e pubblichiamo
- ▶ 3. Lettera Apostolica Porta Fidei
- ▶ 4. Agenda della CDAL

1. LA CONSULTA CI INVITA



CONSULTA DIOCESANA
DELLE
AGGREGAZIONI LAICALI
MESSINA

IL PRESENTE VALE COME INVITO

Cambiare vita? ... E' possibile

Cambiare vita è il ritornello che sentiamo spesso risuonare, soprattutto nell'attuale tempo di crisi e di incertezza generale; sembra un'esigenza sincera e profonda avvertita da molti, sia a livello personale che comunitario, ma come fare e, soprattutto, da dove cominciare? Sono i duri fatti dell'esistenza a costringerci a cambiare (perdita del lavoro, separazioni familiari, malattie, etc.), ma sarebbe preferibile che il mutamento fosse frutto di scelte volontarie e consapevoli. La nostra società, in questi anni, ha creato, infatti, molte cose buone e positive, ma anche rapporti "drogati", quasi l'identificazione fra consumo e vita che solo eventi traumatici riescono a spezzare. Eppure, dobbiamo riconoscerlo, anche quando i fattori che entrano in gioco sembrano di tipo economico e tecnico, i problemi che ci toccano hanno sempre una dimensione etica, culturale e spirituale che ci interpella non solo come cittadini, consumatori, produttori, ma anche come cristiani che non possono rinchiudersi in una interiorità fuori dalla storia e lontana dalle sfide del mondo contemporaneo. Occasione favorevole al rinnovamento è il tempo di Avvento, che ci sollecita a cambiare prospettiva. La Consulta diocesana delle Aggregazioni Laicali vuole richiamare l'attenzione di credenti e non, su questo tema, promuovendo due eventi ai quali siamo tutti invitati a partecipare:

"Educare ai nuovi stili di vita.

Come questa crisi ci spinge a cambiare"

Incontro con don Gianni Fazzini

Coordinatore nazionale " Bilanci di giustizia"

Martedì 27 novembre ore 18,00

Presso Santuario Madonna di Lourdes

V.le R. Margherita 39

Veglia di Avvento

in collaborazione con L'Ufficio Ecumenico

presieduta dal Vicario Generale

Mons. Carmelo Lupò

sabato 01 dicembre ore 20.30

presso la parrocchia San Giuliano

Via Garibaldi is.415

Al termine del momento di preghiera, verranno raccolte delle offerte da destinare alla casa di accoglienza diurna "Help Center", gestita dalla Caritas diocesana.

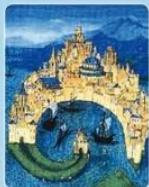
Cambiare, quindi, è sempre possibile, anche per la gente comune, per ognuno di noi, ma occorre realizzare nuovi stili di vita a partire dalla quotidianità, mediante azioni e scelte personali, spesso piccole e graduali. Concretamente significa stabilire un nuovo rapporto con le persone, le cose, la natura, le istituzioni.

A partire dalla dimensione educativa si devono ritrovare spazi e strumenti per imparare a soddisfare i bisogni fondamentali della vita individuale e sociale, valorizzando in forme nuove quella grande tradizione di essenzialità che caratterizza la storia di tante comunità cristiane. La crisi sta sicuramente riducendo i consumi, ma non la tendenza a farsi influenzare passivamente dalla pubblicità, dalle mode, dagli effetti di imitazione a tutti i costi. Quanti continuano a vivere al di sopra dei propri mezzi, come se niente fosse? Si diffondono a macchia d'olio l' "industria del gioco" e la ricerca di facili arricchimenti da acquisire rapidamente e senza fatica, una mentalità che sta distruggendo la cultura del lavoro e del sacrificio sulla quale si è costruita per secoli la nostra società. Si avverte l'esigenza che le persone e i gruppi sociali che oggi si trovano in condizioni di vantaggio siano disposti a rinunciare ai loro privilegi per far posto a una migliore equità distributiva. Il consumo critico, la sobrietà e la solidarietà devono essere visti non solo come comportamenti virtuosi a livello individuale, ma come priorità necessarie per il futuro della società e del pianeta in cui viviamo. La felicità non dipende principalmente dal consumo di beni che possiamo acquistare sul mercato, ma dal contesto ambientale in cui la nostra vita si svolge e quindi dalle relazioni che instauriamo con altre persone.

Cambiare vita? ... E' possibile.

VEGLIA D'AVVENTO - SABATO 01 DICEMBRE 2012 ORE 20.30
PARROCCHIA "S. GIULIANO" – MESSINA
"VERBUM CARO FACTUM EST"
[VAI ALLA PAGINA](#)

2. RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO



Ordine
Avvocati
di Messina



UNIONE GIURISTI CATTOLICI
“Madonna della Lettera” Unità locale di Messina

“La violenza sessuale sui minori: conseguenze giuridiche, psicologiche e sociali”

24 Novembre 2012

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati - Via G. Venezian, 23

Ore 9,00/9,30: **Prof. Michele Riondino**, Professore di diritto penale canonico e di diritto di famiglia e dei minori presso la Pontificia Università Lateranense, Roma: *“Delitti sessuali coinvolgenti minori nel diritto penale: la Convenzione di Lanzarote”*.

Ore 9,30/10,15: **Don Fortunato di Noto**, Parroco e Presidente dell'Associazione Meter onlus contro la pedofilia e a tutela dell'infanzia: *“Pedofilia e pedopornografia”*.

Ore 10,15/10,45: **Prof.ssa Gaetana Russo**, Docente di Criminologia presso l'Università di Messina: *“L'abuso sessuale sui minori in una prospettiva criminologica”*.

Ore 10,45/11,15: **Don Davide Cito**, Professore di diritto penale canonico presso Università Santa Croce, Roma: *“Normativa canonica in tema di abuso sui minori da parte di chierici”*.

Ore 11,15/11,45 **Avv. Bonaventura Candido**, avvocato del Foro di Messina: *“Casi pratici e problemi deontologici”*.

L'incontro dà diritto a **N. 4 crediti formativi** per gli avvocati.

Sarà possibile fare un'offerta in favore dell'Associazione Meter.



Associazione Nazionale
Oltre le Frontiere

**DIPARTIMENTO DI
SALUTE MENTALE**
Modulo Dipartimentale di Messina-Nord



Libreria Bonanzinga

La libreria Bonanzinga

L'Associazione Nazionale Oltre le Frontiere

Il Dipartimento di Salute Mentale
Modulo Dipartimentale di Messina-Nord

presentano il libro di

Domenico Barrilà

I legami che aiutano a vivere

editore Urra Feltrinelli

**CHIESA
SANTA MARIA ALEMANNA**

**VENERDÌ
30 NOVEMBRE 2012
ORE 18:00**



Saluti:
Daniela Bonanzinga

Introdurrà:
Dino Calderone

Moderà:
Roberto Motta

Chiesa di Santa Maria Alemanna angolo Via Santa Maria Alemanna - Messina

**3. LETTERA APOSTOLICA IN FORMA DI MOTU PROPRIO “PORTA FIDEI”
DEL SOMMO PONTEFICE BENEDETTO XVI CON LA QUALE SI INDICE L’ANNO DELLA FEDE**

1. La “porta della fede” (Cf. *At* 14,27) che introduce alla vita di comunione con Dio e permette l’ingresso nella sua Chiesa è sempre aperta per noi. E’ possibile oltrepassare quella soglia quando la Parola di Dio viene annunciata e il cuore si lascia plasmare dalla grazia che trasforma. Attraversare quella porta comporta immergersi in un cammino che dura tutta la vita. Esso inizia con il Battesimo (Cf. *Rm* 6, 4), mediante il quale possiamo chiamare Dio con il nome di Padre, e si conclude con il passaggio attraverso la morte alla vita eterna, frutto della risurrezione del Signore Gesù che, con il dono dello Spirito Santo, ha voluto coinvolgere nella sua stessa gloria quanti credono in Lui (Cf. *Gv* 17,22). Professare la fede nella Trinità – Padre, Figlio e Spirito Santo – equivale a credere in un solo Dio che è Amore (Cf. *IGv* 4,8): il Padre, che nella pienezza del tempo ha inviato suo Figlio per la nostra salvezza; Gesù Cristo, che nel mistero della sua morte e risurrezione ha redento il mondo; lo Spirito Santo, che conduce la Chiesa attraverso i secoli nell’attesa del ritorno glorioso del Signore.
2. Fin dall’inizio del mio ministero come Successore di Pietro ho ricordato l’esigenza di riscoprire il cammino della fede per mettere in luce con sempre maggiore evidenza la gioia ed il rinnovato entusiasmo dell’incontro con Cristo. Nell’Omelia della santa Messa per l’inizio del pontificato dicevo: “La Chiesa nel suo insieme, ed i Pastori in essa, come Cristo devono mettersi in cammino, per condurre gli uomini fuori dal deserto, verso il luogo della vita, verso l’amicizia con il Figlio di Dio, verso Colui che ci dona la vita, la vita in pienezza” [1]. Capita ormai non di rado che i cristiani si diano maggior preoccupazione per le conseguenze sociali, culturali e politiche del loro impegno, continuando a pensare alla fede come un presupposto ovvio del vivere comune. In effetti, questo presupposto non solo non è più tale, ma spesso viene perfino negato [2]. Mentre nel passato era possibile riconoscere un tessuto culturale unitario, largamente accolto nel suo richiamo ai contenuti della fede e ai valori da essa ispirati, oggi non sembra più essere così in grandi settori della società, a motivo di una profonda crisi di fede che ha toccato molte persone.
3. Non possiamo accettare che il sale diventi insipido e la luce sia tenuta nascosta (Cf. *Mt* 5,13-16). Anche l’uomo di oggi può sentire di nuovo il bisogno di recarsi come la samaritana al pozzo per ascoltare Gesù, che invita a credere in Lui e ad attingere alla sua sorgente, zampillante di acqua viva (Cf. *Gv* 4,14). Dobbiamo ritrovare il gusto di nutrirci della Parola di Dio, trasmessa dalla Chiesa in modo fedele, e del Pane della vita, offerti a sostegno di quanti sono suoi discepoli (Cf. *Gv* 6,51). L’insegnamento di Gesù, infatti, risuona ancora ai nostri giorni con la stessa forza: “Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la via eterna” (*Gv* 6,27). L’interrogativo posto da quanti lo ascoltavano è lo stesso anche per noi oggi: “Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?” (*Gv* 6,28). Conosciamo la risposta di Gesù: “Questa è l’opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato” (*Gv* 6,29). Credere in Gesù Cristo, dunque, è la via per poter giungere in modo definitivo alla salvezza.
4. Alla luce di tutto questo ho deciso di indire un *Anno della fede*. Esso avrà inizio l’11 ottobre 2012, nel cinquantesimo anniversario dell’apertura del Concilio Vaticano II, e terminerà nella solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell’Universo, il 24 novembre 2013. Nella data dell’11 ottobre 2012, ricorreranno anche i vent’anni dalla pubblicazione del *Catechismo della Chiesa Cattolica*, testo promulgato dal mio Predecessore, il Beato Papa Giovanni Paolo II [3], allo scopo di illustrare a tutti i fedeli la forza e la bellezza della fede. Questo documento, autentico frutto del Concilio Vaticano II, fu auspicato dal Sinodo Straordinario dei Vescovi del 1985 come strumento al servizio della catechesi [4] e venne realizzato mediante la collaborazione di tutto l’Episcopato della Chiesa cattolica. E proprio l’Assemblea Generale del Sinodo dei Vescovi è stata da me convocata, nel mese di ottobre del 2012, sul tema de *La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana*. Sarà quella un’occasione propizia per introdurre l’intera compagine ecclesiale ad un tempo di particolare riflessione e riscoperta della fede. Non è la prima volta che la Chiesa è chiamata a celebrare un *Anno della fede*. Il mio venerato Predecessore il Servo di Dio Paolo VI ne indisse uno simile nel 1967, per fare memoria del martirio degli Apostoli Pietro e Paolo nel diciannovesimo centenario della loro testimonianza suprema. Lo pensò come un momento solenne perché in tutta la Chiesa vi fosse “un’autentica e sincera professione della medesima fede”; egli, inoltre, volle che questa venisse confermata in maniera “individuale e collettiva, libera e cosciente, interiore ed esteriore, umile e franca” [5]. Pensava che in tal modo la Chiesa intera potesse riprendere “esatta coscienza della sua fede, per ravvivarla, per purificarla, per confermarla, per confessarla” [6]. I grandi sconvolgimenti che si verificarono in quell’Anno, resero ancora più evidente la necessità di una simile celebrazione. Essa si concluse con la *Professione i fede del Popolo di Dio* [7], per attestare quanto i contenuti essenziali che da secoli costituiscono il patrimonio di tutti i credenti hanno bisogno di essere confermati, compresi e approfonditi in maniera sempre nuova al fine di dare testimonianza coerente in condizioni storiche diverse dal passato.

4. L'AGENDA DELLA CONSULTA



PROSSIME ASSEMBLEE DI CONSULTA:

- LUNEDI' 26 NOVEMBRE 2012 ore 18.00
- LUNEDI' 04 FEBBRAIO 2013 ore 18.00
- LUNEDI' 10 GIUGNO 2013 ore 18.00

LE COMMISSIONI SI RIUNISCONO

- Cittadinanza-sussidiarietà-inclusione sociale: **mercoledì 21** ore ore 18.00 c/o Azione Cattolica.

La Consulta delle aggregazioni laicali ha programmato i seguenti eventi:

Sabato 1 dicembre 2012 - Veglia di Avvento con Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo

Sabato 12 gennaio 2013 - Festa delle aggregazioni laicali

Giovedì 20 Marzo 2013 - Via Crucis con Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro

Sabato 18 maggio 2013 - Veglia di Pentecoste con Ufficio Migrantes e Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo.

Domenica 1 settembre 2013 "8 Giornata per la salvaguardia del creato" con Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro - Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo – Caritas

Ogni evento liturgico sarà preceduto da un momento di approfondimento e/o formativo su temi di carattere sociale ancora da individuare.